

Comitato di Sorveglianza del POR Sardegna 2000-06

Cagliari 15 luglio 2003

In apertura della riunione la rappresentanza della Commissione europea ricorda gli impegni presi nel corso degli incontri annuali del 2001 e 2002 dall'AdG in merito al potenziamento delle strutture del Centro Regionale di Programmazione e della stessa AdG e sollecita un riscontro alla lettera del 28.05.2003 con la quale la Commissione chiede informazioni sulle iniziative assunte per il potenziamento dell'amministrazione. La Commissione informa il CdS che, in assenza di una risposta tempestiva della Regione, le osservazioni formulate in seguito a tali incontri e ribadite nella lettera citata si trasformeranno in raccomandazioni formali con la conseguenza del blocco dei pagamenti sul programma.

1. Approvazione Ordine del Giorno

Il Comitato di Sorveglianza approva il seguente Ordine del Giorno proposto dal Presidente in apertura di seduta:

1. Approvazione Ordine del Giorno;
2. Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia;
3. Risultanze del secondo esercizio di autovalutazione
4. Nota informativa sulla Riserva di premialità del 4%;
 - a. Criterio A.2.5 “ *qualità del sistema di valutazione degli interventi sul sistema occupazionale*”: *presentazione del Rapporto finale*
 - b. Il Controllo di II° livello: relazione sull'attività del 2001 – 2002 (**ex punto 8**)
5. Rapporto semestrale sullo stato di attuazione del POR 2000/2006;
 - a. Aggiornamento sullo stato degli adempimenti nei settori strategici;
 - b. Stato di attuazione dei servizi per l'impiego
 - c. Stato di attuazione dei PIT
6. Adeguamento del Complemento di Programmazione;
7. Informativa sul Piano regionale d'azione: *Prevenzione del crimine e controllo di legalità sugli investimenti*;
8. Varie ed eventuali
 - a. Ruolo attuale e sviluppi futuri dell'Autorità Ambientale
 - b. Intervento Dipartimento Pari Opportunità
 - c. Anno del disabile: presentazione di un progetto realizzato nell'ambito della misura 3.4
 - d. Semplificazione delle procedure.

2. Aggiornamento del Rapporto di Valutazione intermedia

Il CdS prende atto della documentazione presentata e di quanto illustrato dal Valutatore relativamente ad alcune gravi criticità in merito agli adempimenti strategici ed all'avanzamento procedurale delle misure, in particolare dell'area FESR.

Il CdS prende altresì atto del documento denominato “Quale riprogrammazione per il POR Sardegna?” ovvero una proposta metodologica per la riprogrammazione, nonché del documento che illustra il percorso che ha condotto alla definizione della nuova Strategia Europea dell’Occupazione (SEO) e l’impatto della nuova SEO sulla revisione di metà percorso del programma..

L’AdG ribadisce l’impegno del valutatore indipendente a presentare, entro luglio 2003, il *Rapporto di valutazione intermedia* completo di tutti i blocchi valutativi previsti, quale fondamentale contributo all’attività di riprogrammazione.

3. Risultanze del secondo esercizio di autovalutazione

Il CdS prende atto degli esiti del secondo esercizio di autovalutazione che ha consentito sia l’analisi delle criticità che rischiano di compromettere l’assegnazione delle risorse premiali, che l’acquisizione di elementi informativi essenziali alla riprogrammazione del POR.

L’AdG fornisce al CdS un ulteriore contributo informativo. Primo segno: il 50% delle misure difettano in termini di *governance*. Tuttavia, malgrado la grave carenza di personale in termini quantitativi e qualitativi, e la carente dotazione strumentale, l’impegno dei responsabili di misura non ha impedito il conseguimento di importanti risultati.

L’AdG illustra le iniziative di rilievo assunte per far fronte alle summenzionate criticità in termini di governance:

- semplificazione delle procedure attraverso l’adeguamento del CdP;
- attivazione di assistenza tecnica per il supporto agli enti locali;
- costituzione del tavolo tecnico per lo snellimento delle procedure;
- predisposizione di un *Vademecum* per i Responsabili di misura e i Beneficiari finali.

Secondo segno: le previsioni del 2003/2004 formulate dai responsabili di misura sono state comparate con il profilo programmatico della spesa per Fondo applicato alla singola misura.

Terzo segno: l’analisi ha dimostrato la funzionalità dell’attuazione rispetto alla strategia e la corretta applicazione dei criteri di selezione. L’AdG chiarisce che una revisione della strategia può essere presa in considerazione per:

Asse IV: l’attuazione di alcune linee di azione è subordinata alla soluzione del nodo sulle Agenzie Governative, mentre altre dipendono dagli esiti dell’interlocuzione con la Commissione relativamente ad alcuni regimi d’aiuto da autorizzare. Per le misure cofinanziate dal FEOGA e dallo SFOP si rimanda al contributo dei responsabili di Fondo.

Asse VI: Per la misura 6.3, a fine dicembre si renderà necessario un adeguamento del CdP per recepimento delle indicazioni della Strategia per l’innovazione.

I responsabili dei singoli fondi illustrano al CdS la situazione degli interventi di rispettiva competenza:

L’Assessorato dell’Agricoltura evidenzia i progressi realizzati per il superamento delle criticità organizzative emerse nel corso del secondo esercizio di autovalutazione. Sono state apportate modifiche per accelerare le procedure di selezione dei beneficiari, si è proceduto nella

riorganizzazione dei Servizi dell'Assessorato, funzionale alla gestione del programma, sono stati affidati ulteriori compiti per l'attuazione degli interventi al sistema degli Enti strumentali, sono state quantificate le ulteriori risorse professionali necessarie ai Servizi dell'Assessorato responsabili delle misure del POR e attivate procedure straordinarie per il potenziamento del personale.

Per le Misure cofinanziate dallo SFOP, i risultati dell'esercizio autovalutativo confermano l'impegno al raggiungimento degli obiettivi di spesa al termine del 2004, nonostante le notevoli carenze di personale. Pertanto il responsabile del fondo informail Comitato di Sorveglianza di tali carenze il CdS e chiede all'AdG di indicare le modalità procedurali di utilizzo dei fondi programmati sulle misure di assistenza tecnica, al fine di acquisire almeno 3 figure professionali specifiche per la gestione dei progetti dello SFOP.

Il rappresentante del MEF- DPS fa presente al CdS la necessità di aggiornare l'autovalutazione ed invita l'AdG a presentare entro settembre, per tutte le misure, le previsioni trimestrali di spesa per l'intero periodo di programmazione.

L'Assessorato del Lavoro riferisce che per il FSE l'autovalutazione ha dato esiti positivi per tutti e tre i segni. La maggior criticità, riguardante i Servizi per l'impiego, è stata superata con l'approvazione all'unanimità, da parte del Consiglio regionale, della legge sui Servizi per l'impiego. È in via di superamento la problematica connessa alla tempistica di istruttoria dei progetti essendo stato pubblicato il bando per l'individuazione di una *short list* di esperti cui attingere per la costituzione delle commissioni di valutazione.

La rappresentanza della Commissione (DG Occupazione), pur riconoscendo il progresso compiuto con l'approvazione della legge sui Servizi per l'impiego, invita l'AdG a presentare entro il mese di luglio una certificazione delle spese sostenute, con particolare riguardo alla misura 3.1 sottoposta a verifica di efficacia per l'assegnazione della riserva di premialità del 4%.

La rappresentanza della Commissione (DG Agricoltura) concorda sulla necessità di un aggiornamento dell'autovalutazione per verificare gli effetti delle azioni correttive intraprese dall'AdG, ed in particolare dall'Assessorato dell'Agricoltura. Esprime inoltre l'interesse al mantenimento dell'insieme delle azioni previste, ma solo se saranno realmente attuabili in seguito al superamento delle criticità organizzative ricordate.

La rappresentanza della Commissione (DG Pesca), esprime inoltre preoccupazione per le Misure cofinanziate dallo SFOP. La situazione emersa dall'esercizio di autovalutazione è positiva solo per ciò che concerne la coerenza dell'attuazione con la strategia. Il periodo che ancora intercorre fino alla data di applicazione del disimpegno automatico è sufficiente per l'attuazione di soluzioni atte a risolvere la carenza di personale, per far fronte alla quale i Servizi della Commissione suggeriscono il ricorso alle risorse programmate per l'Assistenza Tecnica. Si sollecita quindi l'AdG a trovare immediate soluzioni che possano essere applicate in tempo utile ad evitare il disimpegno automatico.

Il rappresentante del MiPAF ricorda l'oggettiva difficoltà di attuazione degli interventi agricoli, che necessitano di procedure specifiche. Prende atto delle assicurazioni fornite dall'Assessorato dell'Agricoltura e ricorda le decisioni assunte per l'Agricoltura dal Comitato di Sorveglianza del QCS nella seduta del 2 luglio scorso, che possono contribuire al superamento delle criticità

evidenziate a livello regionale. Infine, ricorda gli adempimenti concernenti la Direttiva Nitrati da completare entro il 15 dicembre 2003.

Il Comitato prende atto del fatto che l'AdG – con il contributo dei responsabili di misura – ha risposto puntualmente ai quesiti formulati dall'AdG del QCS.

Anche alla luce degli esiti dell'autovalutazione e della successiva discussione, l'AdG si impegna nei confronti del CdS:

- a rispondere per iscritto entro un mese (15/08/2003) alla CE in merito all'adeguamento delle strutture organizzative della Regione;
- a completare il rafforzamento effettivo del CRP entro ottobre;
- a garantire alla struttura responsabile delle misure SFOP assistenza tecnica dedicata;
- a rafforzare definitivamente le strutture FEOGA e SFOP entro l'anno;
- ad attivare temporaneamente forme di AT dedicata entro settembre;
- a presentare entro settembre, per tutte le misure, le previsioni trimestrali di spesa per l'intero periodo di programmazione;
- a rispondere per iscritto entro luglio ai quesiti posti dall'AdG del QCS;
- a diffondere a tutti i membri del CdS ed a trasmettere alla Commissione entro luglio la bozza del *Rapporto di valutazione intermedia* completa di tutti i blocchi valutativi;
- a sottoporre all'attenzione delle parti economiche e sociali, attraverso l'attivazione di un *Forum* previsto per il mese di settembre, gli esiti dell'esercizio di autovalutazione aggiornato;
- a organizzare quale addendum al *forum*, una giornata PIT nel mese di settembre;
- ad attivare forme di assistenza tecnica a livello locale;
- a rendere ordinaria la procedura di autovalutazione, estendendola anche ai PIT;
- a completare entro ottobre le procedure per l'individuazione delle Agenzie Governative secondo la metodologia messa a punto dal Dipartimento delle politiche Comunitarie - PCM;
- ad assolvere, entro il 15 dicembre 2003, agli adempimenti regionali in attuazione della direttiva nitrati.

4. Nota informativa sulla riserva di premialità del 4%

Il CdS prende atto dell'aggiornamento illustrato dall'AdG sul quadro complessivo dei requisiti soddisfatti, entro il 30 giugno 2003, per l'assegnazione della riserva premiale comunitaria. In attesa della verifica finale da elaborare entro il 31 luglio 2003, dalle informazioni finora in possesso dall'AdG risulta che permangono incertezze sul raggiungimento dell'Indicatore A.1.1 - Realizzazione fisica e A.3.1 – Piano finanziario. Per quest'ultimo la verifica sarà completata entro il 31 ottobre 2003.

a. Criterio A.2.5 *Qualità del sistema di valutazione degli interventi sul sistema occupazionale*: presentazione del *Rapporto finale*

Il CdS prende atto del Rapporto finale sul criterio in esame e della dichiarazione dell'AdG che lo considera pienamente soddisfatto.

b. Il controllo di II livello: *Relazione sull'attività del 2001-02 (ex punto 8)*

Il CdS prende atto dell'attività svolta dall'Ufficio di controllo di II livello.

5. Rapporto semestrale sullo stato di attuazione del POR 2000-06

Il Comitato prende atto dello stato di attuazione del Programma, come illustrato nel *Rapporto semestrale di avanzamento al 31.03.2003*.

Il CdS prende atto del contributo scritto e orale offerto in relazione all'analisi sullo stato di attuazione semestrale delle parti economiche e sociali, il cui documento sarà allegato al Verbale della seduta.

a. Aggiornamento sullo stato degli adempimenti nei settori strategici

Il Comitato prende atto dello stato di attuazione degli adempimenti nei settori strategici previsti dal QCS 2000-06 alla data del 31.03.2003, e sollecita l'AdG ad assicurare quanto prima l'adozione dei piani strategici rimanenti (piano di bonifica delle zone contaminate e piano di bacino).

L'AdG si impegna per il futuro ad aggiornare le previsioni tenendo conto della data della seduta del Comitato.

b. Stato di attuazione dei Servizi per l'impiego

Il CdS prende atto che in data 7 luglio 2003 è stato approvato il disegno di legge sui servizi per l'impiego che consente di completare lo stato di attuazione della misura 3.1. Allo stato dell'arte si è infatti provveduto alla ristrutturazione delle SCICA, all'analisi dei fabbisogni formativi, alla definizione del modello metodologico dei Servizi per l'impiego.

c. Stato di attuazione dei PIT

Il CdS prende atto dello stato dell'arte illustrato verbalmente dall'Autorità di Gestione in relazione ai 13 PIT approvati con la selezione 2001 e dell'aggiornamento della selezione 2002 che prevede inoltre l'attivazione dell'Assistenza tecnica ai Tavoli partenariali provinciali.

L'AdG si impegna a integrare i futuri *Rapporti semestrali* con un'apposita sezione dedicata ai PIT.

6. Adeguamento del CdP

Il Comitato di Sorveglianza approva tutte le modifiche proposte dall'Autorità di Gestione e quelle concordate con l'Autorità Ambientale sulla base della Valutazione *ex ante* Ambientale presentata nel corso della seduta del Comitato di febbraio 2003.

Il CdS accoglie la richiesta della rappresentanza della Commissione a inserire in tutte le schede delle misure che prevedono l'ammissibilità della spesa per l'acquisto di mezzi mobili (1.3, 4.10, 6.2) le condizioni di detta ammissibilità:

1. utilizzazione del materiale esclusivamente all'interno del territorio ammissibile;
2. utilizzazione del materiale esclusivamente per le finalità previste;
3. impegno scritto al rispetto di tali condizioni da parte del destinatario dell'aiuto, pena il rimborso della sovvenzione.

Prende inoltre atto che la responsabilità di vigilare sul rispetto di tali condizioni spetta all'AdG.

Il Comitato ritiene che le modifiche proposte dall'AdG relativamente agli indicatori di realizzazione fisica della misura 1.1 vadano sottoposte al gruppo tecnico di monitoraggio della riserva di premialità del 4%. Ai fini della verifica del conseguimento dei *target* previsti per l'assegnazione della riserva premiale comunitaria, i responsabili di misura potranno ricorrere all'autocertificazione del raggiungimento degli obiettivi.

Sono approvate le modifiche alla tempistica per l'attuazione della misura 1.6.

Il CdS dà mandato all'AdG di adeguare il Piano finanziario del CdP a quanto contenuto nella Decisione rettificata di approvazione del POR.

Il CdS impegna l'AdG a integrare le schede di misura con il profilo di spesa annuale.

Il CdS prende atto della dichiarazione dell'AdG di avviare entro il corrente mese di luglio la consultazione scritta con procedura d'urgenza relativamente alle modifiche presentate al CdS dall'Assessorato dell'Agricoltura per la Misura 4.19 – Ricomposizione fondiaria.

7. Informativa sul Piano regionale d'azione: prevenzione del crimine e controllo di legalità sugli investimenti

Il CdS prende atto dell'aggiornamento del "Piano regionale d'azione: prevenzione del crimine e controllo di legalità sugli investimenti".

8. Varie ed eventuali

a. Ruolo attuale e sviluppi futuri dell'Autorità Ambientale

L'autorità ambientale informa il CdS di aver effettuato un'analisi SWOT dell'attività svolta fino ad oggi evidenziando come, pur essendosi intensificata la collaborazione con i RM, sia ancora non pienamente applicato il "Piano di cooperazione sistematica tra l'Autorità Ambientale e l'Autorità di Gestione".

Viene, inoltre, illustrato il ruolo svolto dall'AA per l'integrazione della componente ambientale nel processo di costruzione e valutazione dei PIT, con particolare riguardo al percorso metodologico per l'elaborazione dell'analisi ambientale e allo strumento informatico, implementato dalla TF ambiente su supporto GIS (PITagora)."

b. Intervento Dipartimento Pari Opportunità

Il CdS prende atto delle prospettive di futura collaborazione tra il Dipartimento e la Regione Sardegna, in particolare con la rete delle Animatrici pari opportunità. Fra gli obiettivi che il Dipartimento intende contribuire a conseguire si menziona la definizione di criteri di selezione improntati alle pari opportunità da inserire nel CdP e nei bandi. Prende atto,

inoltre, della disponibilità del Dipartimento ad offrire assistenza tecnica per l'attuazione dei PIT alla Regione Sardegna, come sperimentato in altre regioni.

c. Anno del disabile: presentazione di un progetto realizzato nell'ambito della misura 3.4

Il CdS prende atto del progetto di sensibilizzazione realizzato dall'Assessorato Regionale del Lavoro nell'ambito della misura 3.4, denominato "Un vantaggio per tutti" quale contributo per l'anno dei disabili.

d. Semplificazione delle procedure

Il CdS prende atto dell'insediamento e dell'attività svolta dal tavolo tecnico per lo snellimento delle procedure e del documento distribuito ai membri del Comitato e dal titolo "Piano di lavoro per la predisposizione di un manuale finalizzato allo snellimento delle procedure amministrative di attuazione del POR".